

DA ALPETTE AL RIFUGIO ALPE SOGLIA

Partenza: **Alpette (m. 957)**

Arrivo: **rifugio Alpe Soglia (m. 1711)**

Tempo di percorrenza: **4 h e 30'**

Dislivello in salita: **m. 1033**

Dislivello in discesa: **m. 259**

La tappa consiste nella salita del monte Soglio dal versante della valle dell'Orco, esposto a nord est. Se si perviene ad Alpette con l'auto, è possibile raggiungere località Balmassa per strada asfaltata con un percorso di circa 4 km. Percorsa via Sereine in direzione della chiesa parrocchiale, occorre raggiungere l'incrocio che, verso sinistra e in salita, conduce a Ceritti, Inserai e Balmassa (indicazioni).

Dalla parte opposta della strada rispetto alla fermata dell'autobus 16845 Gtt ad Alpette (m. 957), imboccate un sentiero piuttosto ripido (segnavia n. 501, indicazioni per Balmassa e La Bassa). Dopo un primo tratto tra i castagni, il tracciato si addentra nella valletta del rio Cantidonio, in un bosco dapprima di betulle e roverelle e poi di faggi. Raggiunta l'alpeggio Musrai (m. 1151), il percorso prosegue più dolce su stradina erbosa. Al primo bivio, seguite la stradina verso destra e poi il sentiero nella faggeta che torna a farsi ripido. Nel parcheggio in località Balmassa (m. 1288, 55'), un cartello segnaletico indica il sentiero diretto al monte Soglio (bolli bianco-rossi).

Il sentiero sale in un bosco di faggi e betulle, arrivando al colletto La Bassa (m. 1490) dove si biforca. Evitando il tracciato per le Rocche di San Martino, dirigetevi verso destra alla volta della chiesetta di San Bernardo di Mares (m. 1546, ore 2 circa), a cui pervenite dopo aver tagliato a mezzacosta l'immenso pendio erboso del versante sud orientale della Cima Mares disseminato di baite.

Dal modesto edificio, riconoscibile perché sormontato da una piccola croce, seguendo le indicazioni di una palina in legno incamminatevi sul sentiero n. 406 diretto al monte Soglio. Il percorso, prima in salita poi in discesa, sfiora il traliccio di un elettrodotto e raggiunge la depressione pianeggiante del colle delle Pesse (m. 1613).

Dal colle delle Pesse il sentiero s'inerpica in una zona arbustosa alle baite dell'alpe Caluso (m. 1788), che attraversa con una breve scalinata; quindi, svoltando a destra, sale alla cima del monte Soglio (m. 1971, 4 ore circa).

La sommità, da cui se la giornata è serena si può godere di un magnifico panorama che spazia dal Monviso al Gran Paradiso, è caratterizzata da una statua della Madonna, un parafulmine, una lapide con il libro di vetta e una tavola d'orientamento posta dalla sezione del Cai di Forno Canavese.

Seguite la traccia che discende la cresta erbosa in direzione ovest, attraversate i ruderi dell'alpe Rossolo e proseguite fino a raggiungere un'insellatura al cui centro è posta una palina con due frecce in legno e una freccia metallica dall'indicazione molto sbiadita per Corio e Pian Audi; sulla freccia è impressa una stellina rossa. Seguite quest'ultima direzione piegando verso sinistra e scendete il ripido versante meridionale del monte Soglio fino a raggiungere il sottostante rifugio Alpe Soglia (m. 1711, 4 ore e mezza).